



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DG PEMAC III

“Svolgimento dell'attività di pesca con gli attrezzi: “reti gemelle a divergenti, reti da traino pelagiche a coppia, reti da traino pelagiche a divergenti, reti a circuizione a chiusura meccanica, reti a circuizione senza chiusura e draghe meccaniche comprese le turbosoffianti”, ovvero i sistemi: “volante, circuizione e draga idraulica” nel periodo dicembre 2025 e gennaio 2026”

VISTO il Decreto legislativo n. 4, del 9 gennaio 2012 concernente le misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e di acquacoltura, in attuazione dell'art. 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;

VISTO il Decreto-Legge n.173 dell'11 novembre 2022, recante le “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 204 del 16 dicembre 2022 e in particolare, gli artt. 1 e 3 con cui “Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”;

VISTO il D.P.C.M. n. 178 del 16/10/2023 (G.U. n.285 del 06/12/2023) con cui è stato adottato il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2023, registrato dall'UCB al n. 92 in data 16 marzo 2023 e dalla Corte dei Conti al n.434 in data 13 aprile 2023, con il quale è stato conferito al Dott. Francesco Saverio Abate l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;

VISTO il decreto ministeriale 12 gennaio 1995, n.44 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 46 del 24 febbraio 1995, recante “l'affidamento della gestione sperimentale della pesca dei molluschi bivalvi ai consorzi tra imprese di pesca autorizzate alla cattura dei molluschi bivalvi ai fini di un razionale prelievo della risorsa e di un incremento della stessa”;

VISTO il Decreto ministeriale n. 47783 del 31 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 23 febbraio 2024 al n. 288, concernente l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2025, emanata con D.M. 29 gennaio 2025 n.38839 , registrata alla Corte dei conti in data 16 febbraio 2025 al n. 193;

VISTA la direttiva dipartimentale del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica, sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2025, emanata con D.M. n. 99324 del 4 marzo 2025, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in pari data al n. 195;

VISTA la direttiva direttoriale n. 131831 del 21 marzo 2025 con la quale i titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale della DG PEMAC sono delegati, tra l'altro, ad adottare e/o emanare decreti di pagamento afferenti al Programma Operativo FEAMP e FEAMPA;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 0053150 del 2 febbraio 2023 con il quale è stato adottato il Piano nazionale di gestione dei rigetti degli stock della vongola - Venus spp. - (Chamelea gallina) sin d'ora vongola, redatto ai sensi degli artt. 15 e 18 del regolamento (UE) n. 1380/2013;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DG PEMAC III

VISTO il decreto ministeriale n. 95133 del 28 febbraio 2025, recante “*Misure per la pesca dei piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo e misure specifiche per il Mare Adriatico – annualità 2025*”;

VISTO il decreto ministeriale n. 124436 del 18 marzo 2025, recante “*Disposizioni in materia di interruzione temporanea obbligatoria delle attività di pesca esercitate mediante l'utilizzo di attrezzi trainati “reti a strascico a divergenti (OTB)”, “reti gemelle a divergenti (OTT)” e/o “sfogliare – rapidi (TBB)” – Annualità 2025*”;

VISTA la nota n. 227633 del 21 maggio 2025, recante “*Autorizzazione in deroga dello svolgimento dell'attività di pesca nelle giornate festive del 2 giugno – 1° novembre - 8 dicembre 2025 e 6 gennaio 2026*”.

VISTA la richiesta dell’Organismo nazionale di programmazione dei Consorzi di gestione dei molluschi bivalvi, con la quale, ha chiesto l’autorizzazione in deroga al fermo dell’attività per le unità autorizzate alla pesca dei molluschi bivalvi con l’attrezzo draghe meccaniche comprese le turbosoffianti;

VISTA la richiesta sottoscritta dalle organizzazioni cooperative e datoriali, delle associazioni di categoria, avente ad oggetto la deroga alla pesca nelle giornate di sabato e domenica con inizio dal 20 dicembre 2025 e di domenica 4 gennaio 2026 con tutti gli attrezzi diversi dalle reti a strascico (OTB), Reti gemelle a divergenti (OTT) e sfogliare/rapidi (TBB);

TENUTO CONTO che i contratti collettivi nazionali di lavoro per gli imbarcati sui natanti da pesca siglati dai sindacati e dalle associazioni di categoria, prevedono meccanismi di consultazione permanente finalizzati alla ricerca di soluzioni su determinate problematiche inerenti il settore

CONSIDERATO che, relativamente ai tre attrezzi “reti a strascico (OTB), reti gemelle a divergenti (OTT) e sfogliare/rapidi (TBB)”, la deroga è prevista attraverso sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, dandone comunicazione scritta all’Ufficio marittimo di iscrizione e/o di operatività dell’unità da pesca al fine di permettere alle Autorità marittime di effettuare i competenti controlli; .

DECRETA

Art. 1

1. In deroga alle disposizioni in materia di fermo per l’annualità 2025 in premessa richiamate, è consentito, facoltativamente e per singola impresa, in tutti i Compartimenti marittimi lo svolgimento dell’attività di pesca con gli attrezzi: “reti da traino pelagiche a coppia, reti da traino pelagiche a divergenti, reti a circuizione a chiusura meccanica, reti a circuizione senza chiusura, draghe meccaniche comprese le turbosoffianti, draghe meccanizzate”, ovvero i sistemi: “volante, circuizione, draga idraulica e rastrello da natante” nelle giornate di sabato e domenica 20, 21, 27 e 28 dicembre 2025 e 4 gennaio 2026;
2. In relazione a quanto autorizzato con la nota n. 227633 del 21 maggio 2025 citata in premessa, è consentito, facoltativamente e per singola impresa, in tutti i Compartimenti marittimi lo svolgimento dell’attività di pesca nelle giornate dell’8 dicembre 2025 e 6 gennaio 2026;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI
DG PEMAC III

3. Le imprese hanno l'obbligo di segnalare in anticipo alle Autorità marittime la volontà di svolgere l'attività di pesca nelle giornate di cui ai precedenti comma 1 e 2;
4. Al fine di assicurare un corretto equilibrio tra risorse disponibili e catture in mare, le imprese di pesca che aderiscono al disposto di cui ai comma 1 e 2, hanno l'obbligo di recuperare le giornate di pesca entro e non oltre i successivi quindici giorni lavorativi.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet ufficiale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - www.politicheagricole.it e affisso agli Albi delle Autorità marittime ed entra in vigore dal giorno di pubblicazione sul sito internet ufficiale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Il Direttore generale
Francesco Saverio Abate
(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

Il Funzionario S. Benvenuto
(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

Il Dirigente: Roberto Nepomuceno
(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

<sp>